



Al Commissario Straordinario

Al Garante dello Studente

Ai membri in seno alla commissione

OGGETTO: FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO MENSA

Nell'ultimo periodo abbiamo riscontrato alcune criticità che ostacolano il corretto funzionamento del servizio mensa sul territorio umbro. In particolare da qualche mese è cessata la possibilità presso la mensa ADiSU del polo ospedaliero di S. Sisto di usufruire del servizio di asporto per la cena, che molti studenti utilizzavano soprattutto a causa dell'impossibilità di recarsi presso le altre sedi, molto distanti e mal raggiungibili in breve tempo tramite il sistema di mobilità urbana. Nonostante tutte le criticità relative alla logistica, il sistema dell'asporto era molto apprezzato, soprattutto in assenza di una soluzione alternativa, e ripristinarlo riporterebbe gli studenti residenti a S. Sisto o frequentanti il polo ospedaliero a potersi avvalere del servizio durante la fascia serale, almeno fino a quando l'agenzia non riuscirà a trovare una soluzione definitiva in merito alla questione.

Abbiamo inoltre rilevato una serie di problemi presso la mensa Pascoli, dovute in particolare ad una importante e annosa carenza di personale durante l'orario serale. Questa non consente di utilizzare nella sua totalità gli spazi della mensa, in cui viene aperta solo una delle due sale a disposizione. Tale misura fa sì che solo un numero limitato di utenti possano accedere al servizio in contemporanea, e che contestualmente si generino lunghe code di studenti in attesa, che il personale cerca di smaltire incitando gli studenti a consumare la cena in maniera celere per far posto quanto prima ad altre persone. Un'altra causa di queste code è anche da ricercarsi nella carenza di mense aperte durante la sera, ovvero Pascoli e Agraria, nelle quali confluisce la totalità della popolazione studentesca che usufruisce del servizio. La mancanza di personale ha generato anche l'impossibilità di gestire il sistema di prenotazione, attualmente non funzionante presso questa mensa, e a cui lo stesso personale si è detto contrario a causa dell'impossibilità di gestirlo. Anche ad Ingegneria la situazione del sistema di prenotazione non è migliore: se infatti questo è attivo, non vi è nessun tipo di controllo. Spesso è capitato che diversi studenti si siano trovati senza il pasto prenotato, che era stato servito a qualcuno sprovvisto di prenotazione. Anche questo succede perché non c'è un'unità di personale che si occupi di svolgere questa mansione. Pertanto, come successo durante la scorsa estate nel periodo di chiusura della mensa Pascoli, che rese evidente una carenza simile presso la mensa UniStra, chiediamo che ADiSU si attivi prontamente per far fronte alla problematica, sollecitando il gestore ad assumere nuove unità di personale.

Per quanto riguarda la città di Terni, continueremo a vigilare in attesa della riapertura di una mensa nel centro della città, consapevoli del fatto che, per quanto la convenzione stipulata con la mensa delle acciaierie sia molto soddisfacente, al momento risulta essere ancora una soluzione temporanea. Noi rappresentanti della Sinistra Universitaria auspichiamo al più presto che l'Agenzia, ente che dovrebbe assicurarsi che vengano rispettati gli standard minimi di funzionamento del servizio presso ogni struttura, si attivi per porre rimedio, come ha dimostrato di saper fare anche nel recente passato, garantendo quello che è un pilastro fondamentale del diritto allo studio.

Perugia 06/03/2024

I rappresentanti della Sinistra Universitaria - UdU Sede di Perugia e di Terni in seno alla
Commissione di Garanzia degli Studenti ADiSU:

Giacomo Sbrega
Gabriele Dolci
Martina Bontempo
Annachiara Vantaggi
Samuele Ornielli